

**RENOV TIX** 

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 1/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:

13/10/2023)

# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

# SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 209 Denominazione **RENOV TIX** 

UFI: KAE0-D0GN-U00V-6TEV

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Malta cementizia strutturale tixotropica, fibrata, a presa accelerata

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale DRYKOS SRL Via Poli 29 Località e Stato 00187 Roma (RM)

Italia

tel 01711874992

e-mail della persona competente.

responsabile della scheda dati di sicurezza info@drykos.com

# 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Osp. Pediatrico Bambino Gesù ROMA: 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia FOGGIA: 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" NAPOLI: 081-5453333 Policlinico "Umberto I" ROMA: 06-49978000 Policlinico "A. Gemelli" ROMA: 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica FIRENZE: 055-7947819 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica PAVIA: 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda MILANO: 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII BERGAMO: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata VERONA: 800011858

# SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UÈ) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari. Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione H335 Può irritare le vie respiratorie.

singola, categoria 3

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.



# **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 2/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H314** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**H335** Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti

contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

P264 Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

Contiene: CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

II prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

# SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele



# **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 3/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/10/2023)

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

QUARZO (granulare)

INDEX - 54 ≤ x < 58 Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE 238-878-4
CAS 14808-60-7
CLINKER DI CEMENTO

CLINKER DI CEMENTO

PORTLAND

INDEX -  $32.5 \le x < 35$  Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1B H317

CE 266-043-4 CAS 65997-15-1

**FLUE DUST, CEMENTO** 

PORTLAND

INDEX - 1,5 ≤ x < 2 Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317

CE 270-659-9 CAS 68475-76-3

Reg. REACH 01-2119486767-17-

xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

(\*) Il livello di cromo VI idrosolubile, determinato secondo la norma EN 196-10, è inferiore allo 0,0002% del peso totale a secco del cemento pronto per l'uso, limite imposto dalla restrizione n. 47 - Allegato XVII del Reg. REACH.

(\*\*) Il clinker da cemento è una sostanza esentata dall'obbligo di registrazione in base all'art. 2.7 (b) e all'Allegato V.10 del Reg. REACH.

# **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

# 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

# **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

## 5.1. Mezzi di estinzione

### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

l mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.



## **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 4/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/10/2023)

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALI 'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sogente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### **EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

# SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

# 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori



# **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 5/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/10/2023)

lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

Il cemento e le miscele contenenti cemento devono essere immagazzinati in condizioni impermeabili, asciutte (ad es. con condensazione interna minimale), pulite e protette da contaminazione.

Rischio di seppellimento: il cemento può addensarsi o aderire alle pareti dello spazio confinato in cui è stoccato. Il cemento può franare, collassare o cadere in modo imprevisto.

Per prevenire il seppellimento o il soffocamento, non entrare in ambienti confinati, come ad es. sili, contenitori, camion per trasporto dello sfuso, o altri contenitori di stoccaggio o recipienti che stoccano o contengono il cemento o le miscele contenenti cemento senza adottare le opportune misure di sicurezza.

Conservare la miscela fuori lontano dagli acidi, in appositi contenitori chiusi (sili di deposito e sacchi), in luogo fresco ed asciutto ed in assenza di ventilazione ed evitare, in ogni caso, la dispersione delle polveri.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

#### Riferimenti normativi:

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

QUARZO (granulare)							
Valore limite di sogli	a						
Tipo	Stato	TWA/8h	TWA/8h			Note /	
						Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLA	ESP		0,05			RESPIR	
VLEP	FRA	0,1				RESPIR	
VLEP	ITA	0,1				RESPIR	
VLE	PRT	0,025				RESPIR	
NDS/NDSCh	POL	0,1				RESPIR	
TLV	ROU	0,1				RESPIR	
OEL	EU	0,1				RESPIR	
TLV-ACGIH		0,025				RESPIR	

<b>CLINKER DI CEME</b>	NTO PORTLAND					
Valore limite di sog	ılia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note /
						Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	



### **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 6/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/10/2023)

TLV-ACGIH 1 RESPIR NOTA e

FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC			
Valore di riferimento in acqua dolce	282	μg/L	
Valore di riferimento in acqua marina	28	μg/L	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,875	mg/kg/d	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,088	mg/kg/d	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5	mg/kg/d	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui				Effetti sui				
	consumatori				lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali cronici	Sistemici	
				cronici		acuti		cronici	
Inalazione	4 mg/m3		0,84 mg/m3		4 mg/m3		0,84 mg/m3		
Dermica	LOW	LOW	LOW	LOW	LOW	LOW	LOW	LOW	

#### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall` ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l`utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all`esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).



# **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 7/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/10/2023)

# CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

# SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Proprietà</b> Stato Fisico	Valore polvere	Informazioni
Colore	grigio	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
рН	12 - 13	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,2 - 1,5 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

## 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

QUARZO (granulare)



# **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 8/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/10/2023)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

QUARZO (granulare)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

Il cemento umido è alcalino ed incompatibile con gli acidi, con i sali di ammonio, con l'alluminio e con altri metalli non nobili. Il cemento a contatto con l'acido idrofluoridrico si decompone producendo gas tetrafluoruro di silicio corrosivo. Il cemento reagisce con acqua e forma silicati e idrossido di calcio. I silicati nel cemento reagiscono con potenti ossidanti come fluoro, trifluoruro di boro, trifluoruro di cloro, trifluoruro di manganese e bifluoruro di ossigeno.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.

### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

Evitare condizioni di umidità e il contatto con materiali incompatibili.

### 10.5. Materiali incompatibili

#### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

Il cemento e le miscele contenenti cemento umido sono alcalini ed incompatibili con gli acidi, con i sali di ammonio, con l`alluminio e con altri metalli non nobili. A contatto con le polveri di alluminio il cemento e le miscele contenenti cemento umido provocano la formazione di idrogeno.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

# **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008



# **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 9/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/10/2023)

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

#### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

In ambienti professionali le principali vie di esposizione sono l'inalazione e il contatto cutaneo od oculare.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

L'inalazione del cemento può aggravare malattie già esistenti del sistema respiratorio e/o condizioni cliniche come l'enfisema o l'asma e/o situazioni cutanee e oculari già in essere.

# Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

# TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

QUARZO (granulare)

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat

FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

 LD50 (Cutanea):
 > 2000 mg/kg Rat (OECD 402)

 LD50 (Orale):
 > 1848 mg/kg Rat (OECD 422)

 LC50 (Inalazione nebbie/polveri):
 > 6,04 mg/l/4h Rat (OECD 436)

# CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza non è classificata per la classe di pericolo della tossicità acuta.

FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

Metodo: OECD 422

Affidabilità (Klimisch score): 1



# **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 10/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:

Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 > 1848 mg/kg peso corporeo

Metodo: OECD 436

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina) Vie d'esposizione: inalazione (polvere) Risultati: LC50 > 6.04 mg/L/4h

Metodo: OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 >= 2000 mg/kg peso corporeo

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del Ph

### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

Il cemento a contatto con la pelle umida può causare ispessimenti, screpolature e spaccature della pelle. Il contatto prolungato in combinazione con abrasioni esistenti può causare gravi ustioni. (Dati basati sull'esperienze - uomo)

Fonte bibliografica: "Observations on the effects of skin irritation caused by cement, Kietzman et al, Dermatosen, 47, 5, 184-189 (1999)."

# FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

Metodo: OECD 431 - test in vitro Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: modello di pelle umana

Risultati: irritante

# GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

# CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

Il clinker causa un insieme di effetti eterogenei sulla cornea e l`indice di irritazione calcolato è stato pari a 128. Il contatto diretto con il cemento può causare lesioni corneali per sollecitazione meccanica, irritazione o infiammazione immediata o ritardata. Il contatto diretto con grandi quantità di cemento asciutto o con proiezioni di cemento umido può causare effetti che variano dall`irritazione oculare moderata (ad es. congiuntivite o blefarite) alle ustioni chimiche e

Fonte bibliografica: "TNO report V8815/09, Evaluation of eye irritation potential of cement clinker G in vitro using the isolated chicken eye test, April 2010)"

FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND Metodo: OECD 438 - test in vitro Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: occhi di pollo

Risultati: provoca gravi lesioni oculari

## SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA



# **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 11/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/10/2023)

Sensibilizzante per la pelle

#### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti , la sostanza è classificata come sensibilizzante cutaneo.

#### FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti , la sostanza è classificata come sensibilizzante per la pelle.

# MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti mutageni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP di mutagenicità sulle cellule germinali.

### FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

Metodo: test in vitro (studio del 2010) Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: cellule epiteliali umane

Risultati: negativo

Metodo: OECD 489 - test in vivo Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: ratto (maschio)

Vie d'esposizione: inalazione (polvere)

Risultati: negativo.

# <u>CANCEROGENICITÀ</u>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

Nessuna associazione tra l'esposizione al cemento Portland ed il cancro.

La letteratura epidemiologica non supporta l'identificazione del cemento Portland come sospetto cancerogeno per l'uomo.

Il cemento Portland non è classificabile come cancerogeno per l'uomo (ai sensi dell'ACGIH A4: agenti che causano preoccupazione sulla possibilità di essere cancerogeni per l'uomo ma che non possono essere valutati definitivamente a causa della mancanza di dati. Studi in vitro o su animali non forniscono indicazioni di cancerogenicità che siano sufficienti a classificare l'agente con una delle altre notazioni).

## FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE



# **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 12/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/10/2023)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

Metodo: OECD 422 Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEC =1010 mg/kg peso corporeo/giorno

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

Metodo: OECD 422

Affidabilità (Klimisch score): 1 Specie: Ratto (Wistar) Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL>= 1010 - <= 1216 mg/kg peso corporeo/giorno

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

# CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

La polvere di cemento può irritare la gola e l'apparato respiratorio. Tosse, starnuti e fiatone possono verificarsi a seguito di esposizioni al di sopra dei limiti d'esposizione professionale. Nel complesso, gli elementi raccolti indicano chiaramente che l'esposizione professionale alla polvere di cemento ha prodotto deficit della funzione respiratoria. Comunque, le prove disponibili al momento sono insufficienti per stabilire con certezza la relazione dose-risposta per questi effetti.

Fonte bibliografica: "Portland Cement Dust - Hazard assessment document EH75/7, UK Health and Safety Executive, 2006)"

## FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

In base ai dati disponibili, la sostanza può irritare le vie respiratorie.

Organi bersaglio

FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

Polmone, bronchi, trachea



### **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 13/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/10/2023)

Via di esposizione

FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

Inalazione

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

### FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

# FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

# 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

# SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità

# CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

Il cemento non è pericoloso per l`ambiente. Non sono disponibili dati di tossicità in fase sedimentaria.

L`aggiunta di grandi quantità di cemento all`acqua può, comunque, causare un aumento del pH e può, quindi, risultare tossico per la vita acquatica in determinate circostanze.

Fonte bibliografica: "U.S. EPA, Short-term Methods for Estimating the Chronic Toxicity of Effluents and Receiving Waters to Freshwater Organisms, 3rd



## **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 14/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/10/2023)

ed. EPA/600/7-91/002, Environmental Monitoring and Support Laboratory, U.S. EPA, Cincinnati, OH (1994a) and 4th ed. EPA-821-R-02-013, US EPA, office of water, Washington D.C. (2002).

FLUE DUST, CEMENTO PORTLÀND

NOEC - Pesci 11,1 mg/l/96h, Danio rerio (OECD 203)

NOEC - Crostacei 100 mg/l/48h, Daphnia magna (OECD 202)

EL10 - Crostacei 68,2 mg/l/21 giorni; Daphnia magna (OECD 211) FLUE DUST, CEMENTO PORTLAND

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

22,4 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (OECD 201)

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

La sostanza è inorganica; pertanto non sono applicabili le prove di biodegradabilità.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

La sostanza è inorganica; pertanto non sono applicabili le prove relative al bioaccumulo.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

#### CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

Il cemento asciutto è chimicamente stabile e non volatile. Può diffondersi durante la manipolazione sotto forma di polvere.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull`ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

# **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1 Numero ONU o numero ID



# RENOV TIX

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

	KLNOV IIX	1
		Pagina n. 15/18  Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:
		13/10/2023)
on applicabile		
4.2. Designazione ufficiale ONU di	trasporto	
on applicabile		
4.3. Classi di pericolo connesso al	trasporto	
on applicabile		
4.4. Gruppo d'imballaggio		
on applicabile		
4.5. Pericoli per l'ambiente		
on annicabile		
on applicabile		
4.6. Precauzioni speciali per gli util	izzatori	
on applicabile		
4.7. Trasporto marittimo alla rinfus	a conformemente agli atti dell'IMO	
4.7. Trasporto mantimo ana mitus	a comormemente agn atti den imo	
nformazione non pertinente		
SEZIONE 15. Informazio	ni sulla regolamentazione	
15.1. Disposizioni legislative e re	golamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o l	a miscela
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/U	JE: Nessuna	
	stanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006	
Sostanze contenute		
Punto	75	



# **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 16/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/10/2023)

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Skin Corr. 1Corrosione cutanea, categoria 1Eye Dam. 1Lesioni oculari gravi, categoria 1Skin Irrit. 2Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.



# **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 17/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il:

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UÉ) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/11/48
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
   The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità



# **RENOV TIX**

Revisione n. 2

Data revisione 15/01/2024

Stampata il 15/01/2024

Pagina n. 18/18

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 13/10/2023)

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adequata formazione al personale addetto all`utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: